

ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXV, numero 43

28 ottobre 2018

Riflessione sul Vangelo

XXX DOMENICA DELTEMPO ORDINARIO

Don Alfredo Di Stefano

CREDERE FA BENE, CRISTO GUARISCE TUTTA L'ESISTENZA.

Un ritratto tracciato con tre pennellate: cieco, mendicante, solo. Un mendicante cieco: l'ultimo della fila, un naufrago della vita, un relitto inchiodato nel buio sul ciglio di una strada di Gerico. Poi improvvisamente tutto si mette in moto: passa Gesù e si riaccende il motore della vita. Con il Signore c'è sempre un "dopo".

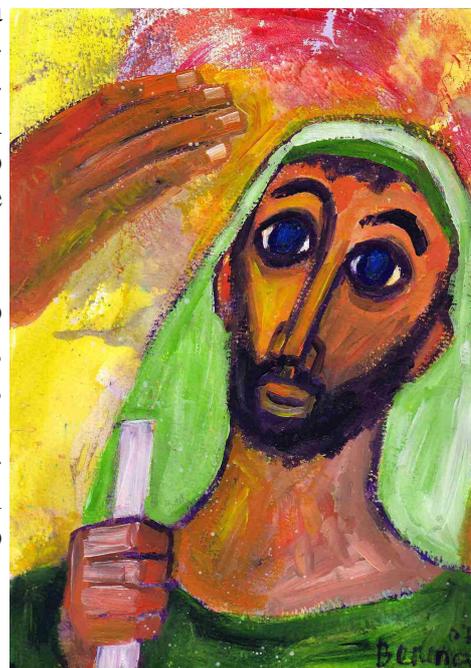
E Bartimèo comincia a gridare: Gesù, abbi pietà. Non c'è grido più evangelico, non preghiera più umana e bruciante: pietà dei miei occhi spenti, di questa vita perduta. Ma la folla fa muro al suo grido: taci! Il grido di dolore è fuori luogo. Terribile pensare che davanti a Dio la sofferenza sia fuori luogo, che il dolore sia fuori programma. Eppure per tanti di noi è così, da sempre, perché i poveri disturbano, ci mostrano la faccia oscura e dura della vita, quel luogo dove non vorremmo mai essere e dove temiamo di cadere.

Invece il cieco sente che un altro mondo è possibile, e che Gesù ne possiede la chiave. Infatti il rabbi ascolta e risponde, ascolta e rilancia. E si libera tutta l'energia della vita. Notiamo come ogni gesto da qui in avanti sembra eccessivo, esagerato: Bartimèo non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi.

Anzi il cieco comincia a guarire prima di tutto nella compassione di Gesù, nella voce che lo accarezza. Guarisce come uomo, prima che come cieco. Perché qualcuno si è accorto di lui. Qualcuno lo tocca, anche solo con la voce. Ed egli esce dal suo naufrago umano: l'ultimo comincia a riscoprirsi uno come gli altri, inizia a vivere perché chiamato con amore.

La guarigione di Bartimèo prende avvio quando «balza in piedi» e lascia ogni sostegno, per precipitarsi, senza vedere, verso quella voce che lo chiama: guidato, orientato solo dalla parola di Cristo.

Anche noi cristiani ci orientiamo nella vita come il cieco di Gerico, senza vedere, solo sull'eco della Parola di Dio, che continua a seminare occhi nuovi: un nuovo modo di vedere gli altri, le cose, noi stessi.



UNA GIORNATA CON SAN PIO DA PIETRELCINA

Mercoledì 24 ottobre ci siamo recati in pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo, paese sul Gargano in cui ha vissuto Padre Pio e che oggi ospita le spoglie mortali del Santo di Pietrelcina.

Appena arrivati, dopo un breve saluto a San Pio presso la sua tomba, abbiamo partecipato alla **celebrazione eucaristica** presieduta da don Alfredo nella chiesa nuova, vero capolavoro dell'architettura



moderna che è in grado di contenere migliaia di pellegrini, ma non proprio in linea con la spiritualità di Padre Pio, che amava la "sorella povertà". Subito dopo la Messa ci siamo ritrovati all'ingresso del Viale dei Cappuccini per vivere uno dei momenti più toccanti della giornata: la **Via Crucis** guidata dal diacono Gianni e scandita nelle 15 Stazioni dalla lettura di estratti degli scritti di Padre Pio. Al termine di quest'ultima e prima della pausa



pranzo siamo entrati nel **Santuario di Santa Maria delle Grazie -vecchia chiesa-** e considerata la dimora terrena del Santo per visitare la cella o stanza di Padre Pio e altri luoghi a lui legati, in particolar modo il **Coro**, dove il 20 settembre del 1918 al giovane frate venne impresso dal Signore il sigillo delle stimmate (*scomparse misteriosamente, insieme a tutte le cicatrici, il giorno in cui morì, il 23 settembre 1968*) al cospetto di un crocifisso di legno.



Nel pomeriggio, come previsto, ci siamo fermati a **Pietrelcina**, piccolo borgo del Benevento per ripercorrere le strade e i luoghi che hanno dato i natali a San Pio.

Questo pellegrinaggio (*forse anche perché organizzato nel cinquantenario della nascita al cielo di Padre Pio*) è stato sicuramente un'occasione preziosa non soltanto per rinsaldare la propria fede, trovare ristoro spirituale e affidare persone e/o intenzioni all'intercessione di San Pio, ma anche per trascorrere momenti di fraternità e condividere esperienze di fede e di vita.

Grazie, San Pio, prega per noi.

Patrizia Ferazzoli

MERCATINO MISSIONARIO

Quando si lavora in sinergia, il successo è pressoché assicurato. Lo abbiamo verificato, ancora una volta, in occasione della **GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**, quando il **Gruppo Famiglie** ha detto "sì" all'impegno di allestire un **Mercatino di beneficenza** nel pomeriggio di sabato e nella giornata di domenica scorsa per raccogliere fondi a favore delle Missioni, in Italia e all'estero.

La proposta di "**dare una mano**" è stata estesa alle catechiste e alle famiglie dei bambini e ragazzi e la risposta è stata, per molti, un "sì" altrettanto immediato, generoso, consapevole. Si è creato, così, un intreccio di "**dare e ricevere**" bellissimo: chi ha portato in dono giocattoli, dolci, libri, alimenti, profumi, oggetti per la casa... e chi ha preso lasciando un'offerta; chi ha raccolto, catalogato, allestito e chi ha offerto il suo tempo per stare dietro al banco-vendita...

Gli stessi **bambini e ragazzi**, coinvolti dalle loro **catechiste**, sono stati protagonisti della Giornata: prima in sala tutti insieme per capire senso e significato di quella iniziativa, poi alcuni hanno continuato nelle proprie aule catechiste ed altri in piazza per un vivace momento di gioco.

Certo, ci sarà stato qualcuno infastidito, qualche altro avrà messo mano al portafoglio malvolentieri, tanti hanno fatto finta di niente, ma... la raccolta è stata comunque fruttuosa: solo il Mercatino ha "**guadagnato**" 650.52 €, senza contare le scatolette-salvadanaio portate all'altare con i risparmi dei bambini o le altre offerte date altrove e in vario modo.

Come sempre, a fine anno, daremo conto di tutto quanto in parrocchia viene raccolto, perché è proprio "**il poco di molti**" che fa la comunità e non "**il molto** (*impegno lavorativo ed economico!*) di pochi (*parrocchiani!, caso mai sempre gli stessi!*)". Perciò, grazie a tutti e a ciascuno!

Luciana per Il Gruppo Famiglie

ASSEMBLEA PASTORALE PARROCCHIALE

DOMENICA 4 NOVEMBRE

alle ore 15.30

nella Chiesa di S. Antonio

Incontro aperto a tutti su

**I SOGNI DELLA FAMIGLIA e LE
PROFEZIE DEI GIOVANI**

**con i coniugi Vittoria D'ANNIBALE e
Pietro ALVITI accompagnati da alcuni GIOVANI**



L'incontro, che si inserisce pienamente nel Progetto pastorale della Diocesi

"**Famiglia e giovani**",

sarà intercalato e arricchito dalla

bella voce soprano di Vittoria D'Annibale.

All'incontro era stato invitato Mons. Brandolini (come deciso dal C.P.) ma ha rimandato la sua visita tra noi ad un altro incontro.

AVVISI E APPUNTAMENTI

ORARIO SS. MESSE

Con il ripristino dell'ora solare, a partire da **LUNEDÌ 29 OTTOBRE** la Messa vespertina nei **giorni feriali** è anticipata alle **ore 17.00**. Nei **giorni festivi** si celebra alle **ore 18.00**.

LUNEDÌ 29 OTTOBRE ricordiamo la dedicazione della nostra Chiesa parrocchiale.

E' un po' il suo "compleanno" e sarebbe bello... fare festa. In che modo? Ma ritrovandoci a **Messa alle ore 17.00** e ricordando un po' la "sua" storia, che viene da lontano e se è giunta fino a noi, oggi, è merito di chi ci ha preceduto e questa Parrocchia l'ha voluta, l'ha amata, ha faticato e sofferto, l'ha resa bella, viva, palpitante di vita e di fede. Ed ora? Ora, tocca a noi, farla vivere e...

GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE - FESTA DI TUTTI I SANTI

SS. MESSE al mattino come nei giorni festivi

Nel pomeriggio alle **ore 14,30 VIA CRUCIS AL CIMITERO**.

Segue alle **ore 15.00** la **CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA** con i Parroci della città.

Le raccolta delle offerte da parte del Volontariato Vincenziano sarò destinata ad alleviare i bisogni e le fatiche di tanti nostri poveri.

Alle **ore 18.00 S. MESSA** nella Chiesa di S. Lorenzo

NON si terrà l' incontro sul **Vangelo della Domenica**, che riprenderà **Giovedì 8 Novembre** alle **ore 18.30** nella Chiesa di S. Antonio.

VENERDÌ 2 NOVEMBRE - COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI e 1° VENERDÌ DEL MESE

CELEBRAZIONE DELLE SS. MESSE

Alle **ore 10,30** e alle **ore 16.00** nella Cappella del **CIMITERO**

Alle **ore 17.00** nella **Chiesa di S. Lorenzo**.

Segue un breve ma intenso momento di **ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle ore 18.30 con la celebrazione del Vespro, con possibilità di **confessarsi**, condizione primaria per acquistare l'Indulgenza da applicare ai defunti.

Dal 3 al 10 novembre si celebrerà l'**OTTAVARIO per i DEFUNTI**.

Chi vuole iscrivere un proprio caro, può comunicare il nome e lasciare un'offerta in sacrestia.

SS. MESSE verranno celebrate nelle Cappelle delle Confraternite, per una vicinanza ai nostri defunti, con benedizione delle tombe, nei seguenti giorni :

CAPPELLA DEL SS. CROCISSO Lunedì 5 Novembre alle ore 9.30

CAPPELLA DI S. GIUSEPPE Giovedì 8 Novembre alle ore 9.30

CAPPELLA MADONNA DI LORETO Venerdì 19 Novembre alle ore 9.30

LEGGERE CON ATTENZIONE!!!

Ogni 1° Venerdì del mese, dopo cena, faremo un momento intensa di **spiritualità** e di **formazione** sui **Vangeli delle domeniche**.

Il 1° appuntamento è fissato per il giorno **VENERDÌ 2 NOVEMBRE** alle **ore 21.00** nella **SALA AGAPE**.

Il Pane della Parola



ERRATA CORRIGE

Erroneamente è stata data notizia la settimana scorsa del Battesimo di Alberto VANI e Alessandro ALTOBELLI, che sono stati, invece, battezzati rispettivamente ieri **SABATO 27** e oggi **DOMENICA 28 ottobre**.